COMUNICATO STAMPA

ANIMAL INSTINCT / INSTINCT ANIMAL 13.10.2023 – 25.02.2024



John Drysdale, *Boxing Kangaroo Hitting a Paparazzi for Trying to Photograph Him*, 1967.
© John Drysdale Voller Ernst-our-planet, Berlin.

MUSÉE DES BEAUX-ARTS LE LOCLE
Marie-Anne-Calame 6
CH-2400 Le Locle
+41 (0)32 933 89 50
mbal@ne.ch www.mbal.ch

UN VIAGGIO ANOMALO NELLA CONDIZIONE ANIMALE

Il Musée des Beaux-Arts Le Locle (MBAL) è lieto di presentare la mostra collettiva *animal instinct / instinct animal*, che invita a riflettere sul proprio rapporto con il mondo animale, sia dal punto di vista dell'identità che delle sfide contemporanee della biodiversità. Il progetto è in linea con la politica museale del MBAL, che mira a interrogarsi su questioni sociali mettendo insieme capolavori della collezione permanente e, per questo progetto, del MUZOO, La Chaux-de-Fonds, con creazioni contemporanee di artistɜ ospitɜ. Come mai le tartarughe si precipitano in mare appena lasciano il nido e i ragni tessono spontaneamente la tela? Misterioso, impercettibile e affascinante, l'istinto animale ha sempre suscitato la curiosità dellɜ artistɜ, sia nei suoi aspetti rappresentativi che nel rapporto tra esseri umani e animali. Cosa percepisce un cane che corre in una fabbrica abbandonata? Come reagiscono le api ai pesticidi? Che tipo di stress subiscono gli animali utilizzati dall'esercito? Che si tratti di animali artistɜ, filosofɜ, vittime o resistentɜ, i progetti presentati mettono in discussione i confini labili tra innato e acquisito, selvaggio e addomesticato, natura e cultura, sottomissione e libertà, scienza e finzione.



Francisco de Goya, *La Tauromachie*, 1815. © Le Locle, Musée des Beaux-Arts

La visita inizia vicino al cielo, al terzo piano, dove alcune api svolazzano senza sapere più dove dirigersi. Ispirandosi al libro *Les merveilles de l'instinct chez les insectes* del naturalista Jean-Henri Casimir Fabre (1914), le MBAL ha invitato il collettivo svizzero APIAN a presentare un'installazione originale che combina video, documenti e oggetti sul comportamento delle api, stravolte dai pesticidi. Creato dall'artista Aladin Borioli, il collettivo si definisce un "Ministero delle Api responsabile delle relazioni tra l'uomo e tutte le specie di api". Portato per la prima volta all'attenzione del pubblico dal libro *Ruches* (2020), diventato un bestseller internazionale, combina metodi tratti dall'antropologia e dalla filosofia con la pratica dell'arte e dell'apicoltura, con l'obiettivo di favorire un incontro più egualitario con le api.



Apian (Aladin Borioli e Ellen Lapper), *Bee with a transponder*. DR.

Al secondo piano, sulle orme degli esseri immaginari di Jorge Luis Borges (1957), domina l'intrigante uccello blu di legno, gesso e cera dell'artista Irène Grundel, che si estende in una struttura ornata dal blu delle sue ali, racchiudendo una camera delle meraviglie che presenta le collezioni di oggetti e sculture di MBAL e MUZOO. Tra questi, piatti e vasi di terracotta, conigli intagliati nell'avorio, scatole decorative ornate da gufi e sculture in pietra ollare di uccelli e animali marini. Tra questi tesori, la sirena creata da Willy Vuilleumier (1898-1983) offre un dialogo sorprendente con la lumaca in forma umana che suona la fisarmonica disegnata da Robert Rudolf (1884-1932).



Robert Hainard, *Senza titolo*, 1948, Xilografia. © Le Locle, Musée des Beaux-Arts

Chagall e Robert Hainard, pittore naturalista svizzero, si scontrano sulle pareti della sala con il subconscio tecnologico degli animali registi di Emilio Vavarella. Nel suo cortometraggio *Animal Cinema* (2017), Vavarella ha raccolto estratti di video girati da animali che hanno rubato e attivato macchine fotografiche. I filmati ipnotici portano chi li guarda in un viaggio subacqueo con un granchio, in un volo acrobatico catturato da un avvoltoio o nell'introspezione di una scimmia. Quadri classici di mucche e buoi interagiscono con un video surreale dell'artista olandese Erik Kessels, che documenta il servizio fotografico di una mucca.



Erik Kessels, *Useful photography #005_008* © Eric Kessels





(Sinistra) Le Corbusier, *Taureau* [Bull], 1963, Litografia. © Le Locle, Musée des Beaux-Arts
(Destra) Pamela Rozenkranz, *Healer Scrolls (Eastside)*, 2023. © Courtesy Pamela Rozenkranz, Karma International. Photo Sebastian Lendenmann

Il toro destrutturato e colorato di Le Corbusier, insieme alle meraviglie dell'arte moderna inuit, si confrontano con il simbolismo del serpente di Pamela Rosenkranz.
Il viaggio prosegue con Patrick Goddard, che condivide una conversazione con il suo cane filosofo, la cui ragione supera il suo istinto. In questo film, *Animal Antics* (2021), due personaggi chiacchierano durante una visita allo zoo: Sarah, una donna di circa vent'anni, e un cane parlante, Whoopsie, un Bichon Frise molto orgoglioso del suo pedigree. L'esilarante dialogo distopico rivela che Whoopsie considera gli animali che vede come esseri distinti, diversi da lei. Proprio come gli esseri umani, rifiuta che il suo ambiente circostante sia contaminato da altre specie. E come gli esseri umani privilegiati, possiede documenti che sostengono e legittimano il suo posto nell'ordine sociale. Una folla di palloncini riempiti di elio che rappresentano teste di cani, installati ad altezza dello sguardo umano, riempiranno la stanza con la loro presenza gentile o anormale.



Patrick Goddard, *Animal Antics* (2021), cattura di Whoopsie. © Patrick Goddard

La tassidermia negli zoo bombardati di Gaza, che potrebbe essere la storia di tutti gli zoo in zone di guerra, come soluzione disperata alla resistenza è al centro del video di Roman Selim Khereddine *Behind a thousand bars no world* (2023).



Marta Bogdańska © Australian War Memorial

Al primo piano, l'installazione, creata appositamente per la mostra dall'artista polacca Marta Bogdańska intorno al suo progetto *Shifters* (dal 2005), rivela una parete di immagini che combina la sua ricerca fotografica sugli animali usati come spie, soldati, poliziotti o kamikaze con opere della collezione di animali di MBAL. L'insieme evidenzia con forza il rapporto di dominazione tra esseri umani e animali, nonché gli atti di rivolta di questi ultimi, esplorati nel suo nuovo progetto *Vive la Résistance!.*

Al piano terra, scienza, sperimentazione e finzione si fondono in due progetti affascinanti. Il collettivo svizzero BE-AR(T) presenta, tramite un video, un repellente per gli orsi contro gli umani, con l'obiettivo di migliorare le relazioni tra le specie! In una sala ancora vuota, gli animali dello zoo di Chaux-de-Fonds, MUZOO, sveleranno i risultati del laboratorio artistico realizzato con lɜ loro custodɜ. Avranno trovato l'ispirazione?



© Sergey Uryadnikov

Nella Sala Marie-Anne Calame, i bambini potranno esprimersi e riflettere su tre grandi predatori: la lince, il lupo e l'orso, in collaborazione con la rivista *La Salamandre.*

ARTISTI INVITATI

MBAL COLLECTION
MUZOO COLLECTION
APIAN
BE-AR(T)
MARTA BOGDAŃSKA
PATRICK GODDARD
ERIK KESSELS
ROMAN SELIM KHEREDDINE
PAMELA ROSENKRANZ
LA SALAMANDRE
EMILIO VAVARELLA

INAUGURAZIONE 13.10.2023

Dalle ore 11.00 alle 18.00, press tour della mostra con Federica Chiocchetti, direttrice del MBAL, Séverine Cattin, assistente alla curatela, e lɜ artistɜ ospitɜ. Dalle ore 18.30 in poi, anteprima pubblica, seguita da un aperitivo e un DJ-set animalesco presentato da La Collective.

CONTATTI

COMUNICAZIONE MBAL
Fanny Blanc
+41 (0)32 933 89 53
fanny.blanc@ne.ch

RELAZIONI STAMPA
Caroline Bourrus
+33 (0)6 12 21 55 00
cb@carolinebourrus.com

INFORMAZIONI PRATICHE

Musée des Beaux-Arts - Marie-Anne Calame 6,
CH-2400 Le Locle - +41 (0)32 933 89 50
mbal@ne.ch - www.mbal.ch - @mbalelocle
Mercoledì-domenica: 11.00-17.00
Accesso gratuito la prima domenica del mese